

SCUOLA, 3 PRECARI SU 4 NELLA PA SONO INSEGNANTI MA NON DIVENTERANNO DI RUOLO

Nella Scuola vi sono 3 precari su 4 del totale contabilizzato in tutta la Pubblica Amministrazione, Infatti, a fronte di oltre 202 mila dipendenti pubblici non di ruolo, il Ministero dell'Economia ci dice che quasi 142 mila sono docenti e ATA.

Eppure, la scuola è l'unico comparto dove i supplenti di lungo corso vengono respinti: entro il 2019 entrerà a regime il comma 131 della riforma scolastica (Legge 107/2015), quindi raggiunto il tetto dei 36 mesi di supplenza su posto vacante e disponibile, il docente non potrà avere più incarichi su questa tipologia di supplenza. Quindi, anziché essere stabilizzati per aver superato i tre anni di servizio, come prescritto dall'UE e dalla Corte europea, verranno ricacciati all'indietro.

Ecco perché il sindacato della scuola Anief sollecita l'avvio di un nuovo ricorso. "Bisogna utilizzare le graduatorie di Merito e l'inserimento dei candidati idonei al termine del concorso", suggerisce il leader del sindacato, Marcello Pacifico, citando anche "il doppio canale di reclutamento" con l'assunzione degli abilitati della seconda fascia delle graduatorie d'istituto, iniziando dalle graduatorie dove non ci sono più candidati nelle GaE. "Per la terza fascia d'istituto - conclude - vanno assorbiti anche i laureati, al termine di un corso annuale abilitante".